

Scheda di sicurezza del 24/9/2020, revisione 3

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale:

TAXAN LIGHT

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso raccomandato:

Detergente per superfici dure (ad uso industriale e professionale)

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NOME DEL DISTRIBUTORE:

MECHIM S.r.I.

V.le Volta, 41 - 20090 Cusago (MI) ITALY

tel. +39 02 90 338 1 fax +39 02 90338 251

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sds@mechim.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 0881 732326

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081 7472870

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06 49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06 3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055 7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382 24444

Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano - Tel. 02 66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Tel. 800883300

Lecce Ospedale V. Fazzi 0832-661374

Torino Molinette 011-6337637

CAV Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel. 051/6478955

Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/6337637

Genova Ospedale S. Martino 010-352808

Pordenone Osp. S.M. degli Angeli 0434-399698

La Spezia Ospedale S. Andrea 0187-533296-7

Chieti Ospedale SS Annunziata 087-551219

Catania Ospedale Garibaldi 095-7594032

Cesena Ospedale M. Bufalini 0547-352612

Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente le mani con acqua e sapone dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati

acido fosforico

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adequamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

7% - 10% Acido Citrico

REACH No.: 01-2119457026-42, CAS: 5949-29-1, EC: 201-069-1

3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

1% - <3% acido solfammidico acido solfammico

REACH No.: 01-2119488633-28, Numero Index: 016-026-00-0, CAS: 5329-14-6, EC:



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

1% - 3% Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati

CAS: 157627-86-6, EC: 500-337-8

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

3.3/1 Eye Dam. 1 H318

1% - <2% acido fosforico

REACH No.: 01-2119485924-24, Numero Index: 015-011-00-6, CAS: 7664-38-2, EC: 231-633-2

2.16/1 Met. Corr. 1 H290

3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

3.2/1B Skin Corr. 1B H314

0.25% - 0.5% 2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene

REACH No.: 01-2119475104-44, Numero Index: 603-096-00-8, CAS: 112-34-5, EC: 203-961-6

3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

Alcuni usi di questa sostanza sono in restrizione secondo l'allegato XVII del REACH, per maggiori informazioni vedere sezione 15.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata.

Biossido di carbonio (CO2).

Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti anti fiamma (EN659) e stivali Vigli del Fuoco (OH A29 oppure A30)

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con calce, calcare o bicarbonato di sodio. Raccogliere meccanicamente il materiale versato. Lavare il pavimento con acqua dopo aver raccolto lo spanto. Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati. Se necessario, avviare la procedura di bonifica prevista ai sensi del D.Lgs.152/2006, parte IV, titolo V.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Conservare in luogo fresco e ventilato.

Materie incompatibili: nessuno in particolare. Non utilizzare su superifici in alluminio

Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

acido fosforico - CAS: 7664-38-2 TWA - TWA(8h): 1 mg/m3 STEL - STEL(15min): 2 mg/m3

OEL - TWA(8h): 1 mg/m3 - STEL(15min): 2 mg/m3

UE - TWA(8h): 1 mg/m3 - STEL: 2 mg/m3

STEL - STEL(15min): 3 mg/m3 MAK - TWA(8h): 2 mg/m3

ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m3 - STEL: 3 mg/m3 - Note: URT, eye and skin irr

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5 UE - TWA(8h): 67.5 mg/m3, 10 ppm - STEL: 101.2 mg/m3, 15 ppm

OEL - TWA(8h): 67.5 mg/m3, 10 ppm - STEL(15min): 101.2 mg/m3, 15 ppm - Note:

(IFV) - Hematologic, liver and kidney eff

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: (IFV) - Hematologic, liver and kidney eff

MAK - TWA(8h): 67 mg/m3, 10 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

acido solfammidico acido solfammico - CAS: 5329-14-6

Lavoratore professionale: 10 mg/kg bw/d - Consumatore: 5 mg/kg bw/d - Esposizione:

dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 1.06 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acido fosforico - CAS: 7664-38-2

Lavoratore professionale: 1 mg/m3 - Consumatore: 0.36 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Note: a lungo termine ripetuto

Lavoratore professionale: 2 mg/m3 - Esposizione: Inalazione - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 10.7 mg/m3 - Consumatore: 4.57 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.1 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Lavoratore professionale: 67.5 mg/m3 - Consumatore: 34 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: effetti sistemici e locali

Lavoratore professionale: 20 mg/kg - Consumatore: 10 mg/kg - Esposizione: dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 50.6 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 1.25 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Acido Citrico - CAS: 5949-29-1

Bersaglio: Acqua - Valore: 440 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 34.6 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.46 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 33.1 mg/kg

acido solfammidico acido solfammico - CAS: 5329-14-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.048 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0048 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.173 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0173 mg/kg

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.1 mg/l Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 3.9 mg/l Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 4 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.4 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166

Protezione della pelle:

tute complete (EN 340-EN13034).

Protezione degli arti inferiori: Stivale resistente ai prodotti chimici.

Protezione delle mani:

Durante la manipolazione si consiglia di proteggersi le mani con guanti resistenti a prodotti chimici Type EN374 (PVC, PE, neoprene, Nitrile, Viton, non gomma naturale).

Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm

Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna

Protezione respiratoria:

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione. Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necassaria protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN149 FFP2, o EN 140 (Filter Type EN143:A2 B2).

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la formazione di nebbie / aerosol / polveri

Non mangiare nè bere durante la manipolazione. Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	liquido limpido rosso		
Odore:	fruttato		
Soglia di odore:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto		
pH:	Ca.4.0		
Punto di fusione/congelamento:	Ca3°C		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Ca. 110°C		
Punto di infiammabilità:	>100 ° C		
Velocità di evaporazione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto		
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile		
Limite superiore/inferiore	Non determinato in quanto considerato		

d'infiammabilità o	non rilevante per la caratterizzazione del		
esplosione:	prodotto		
Pressione di vapore:	Non determinato in quanto considerato		
	non rilevante per la caratterizzazione del		
	prodotto		
Densità dei vapori:	Non determinato in quanto considerato		
	non rilevante per la caratterizzazione del		
	prodotto		
Densità relativa:	Ca. 1.06 g/mL		
Idrosolubilità:	Totale	tale	
Solubilità in olio:	Parziale		
Coefficiente di ripartizione	Non determinato in quanto considerato		
(n-ottanolo/acqua):	non rilevante per la caratterizzazione del		
	prodotto		
Temperatura di	Non determinato in quanto considerato		
autoaccensione:	non rilevante per la caratterizzazione del		
	prodotto		
Temperatura di	Non determinato in quanto considerato		
decomposizione:	non rilevante per la caratterizzazione del		
	prodotto		
Viscosità:	Non determinato in quanto considerato		
	non rilevante per la caratterizzazione del		
	prodotto		
Proprietà esplosive:	Non esplosivo		
Proprietà comburenti:	Non comburente		

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto		
Liposolubilità:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto		
Conducibilità:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto		
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto		

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere, vapori), agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con fluoruri inorganici, sostanze organiche alogenate, solfuri, nitruri, nitrili, organofosfati, fosfotioati, fosfoditioati, agenti ossidanti forti.

Può infiammarsi a contatto con ditiocarbammati, metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere, vapori, lastre o barre), nitruri.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non disponibile.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Acido Citrico - CAS: 5949-29-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 5400 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Dermale - Specie: Coniglio

Test: Irritante per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Coniglio

acido solfammidico acido solfammico - CAS: 5329-14-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 3160 mg/kg

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: (OECD 402)

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: IUCLID - Note: Metodo:

OECD 404

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Test di Ames Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati - CAS: 157627-86-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 300-2000 mg/kg

Test: DL50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg bw - Fonte: OECD 402

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo - Note: danni irreversibili (test di

Draize)

acido fosforico - CAS: 7664-38-2

a) tossicità acuta:

Test: DL50 - Via: Orale - Specie: Ratto 300 mg/kg bw

Test: DL50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio 2740 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 213 mg/m3

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Specie: Ratto = 500 mg/kg bw

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto 250 mg/kg

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 2410 mg/kg

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 29 Ppm - Durata: 2H

Test: LD50 - Via: Dermale - Specie: Coniglio 2764 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi - Specie: Batteri generici Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

acido fosforico - CAS: 7664-38-2

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi Nion disponibile:

- a) tossicità acuta:
- b) corrosione/irritazione cutanea:
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- i) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Acido Citrico - CAS: 5949-29-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Leuciscus idus = 440 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: LC50 - Specie: Daphnia magna > 120 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pseudomonas putida > 10000 mg/l - Durata h: 16

acido solfammidico acido solfammico - CAS: 5329-14-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 70.3 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pimephales promelas Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 71.6 mg/l - Durata h: 24 - Note: daphnia magna - Metodo OECD 202

Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati - CAS: 157627-86-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci > 1-10 mg/l - Durata h: 96 - Note: Brachydanio rerio Endpoint: CE50 - Specie: Dafnie 1-10 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna Endpoint: CE50 - Specie: Alghe 1-10 mg/l - Durata h: 72 - Note: Scenedesmus subspicatus

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 0.1-1 mg/l - Note: CESIO Endpoint: NOEC - Specie: Alahe > 0.1-1 mg/l - Note: CESIO

Endpoint: NOEC - Specie: Carassius Auratus > 0.1-1 mg/l - Note: CESIO

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: CE10 - Specie: fango attivo > 1000 mg/l - Note: (DEV-L2)

acido fosforico - CAS: 7664-38-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 3-3.25 pH - Durata h: 96 - Note: (Lepomis macrochirus) Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: (Daphnia magna)

Scheda di sicurezza

TAXAN LIGHT

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: (Desmodesmus subspicatus)

2-(2-butossietossi)etanolo: dietilenealicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 1300 mg/l - Durata h: 96 - Note: Lepomis macrochirus (statico)

Endpoint: CE50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna (Direttiva 92/69/CEE, C.2, statico)

Endpoint: CE50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: (tasso di crescita),

Scenedesmus subspicatus (OECD - linea guida 201,

statico)

12.2. Persistenza e degradabilità

Acido Citrico - CAS: 5949-29-1

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile

Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati - CAS: 157627-86-6

Biodegradabilità: Non persistente e biodegradabile - Test: OECD 301/B - Durata: 28 d -%: 60 - Note: %

acido fosforico - CAS: 7664-38-2

Note: A 200°C diventa acido pirofosforico Note: A 300°C diventa acido metafosforico Note: Degrada in condizioni anaerobiche

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: OECD TG 302 B - Durata: 28 d -

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: OECD TG 301 C - Durata: 28 d -%: 89-93

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Bioaccumulazione: Bassa

12.4. Mobilità nel suolo

acido fosforico - CAS: 7664-38-2

Mobilità nel suolo: La sostanza reagisce chimicamente con i componenti alcalini al suolo formando composti più o meno solubili (in funzione del pH finale). - Note: La sostanza reagisce chimicamente con i componenti alcalini al suolo formando composti più o meno solubili (in funzione del pH finale)

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Mobilità nel suolo: Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PTB), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvP).

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

TAXAN LIGHT/3

Pagina n. 10 di 13

14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant:

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

2-(2-butossietossi)etanolo; CAS: 112-34-5 : Entry 55

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004 - CONTIENE:

< 5 % tensioattivi non ionici, tensioattivi anionici, fosfonati. Altri componenti: profumo (Benzyl Benzoate, Hexyl Cinnamal)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

TAXAN LIGHT/3

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

ADR: Accordo europeo riquardante il trasporto internazionale di merci

pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.